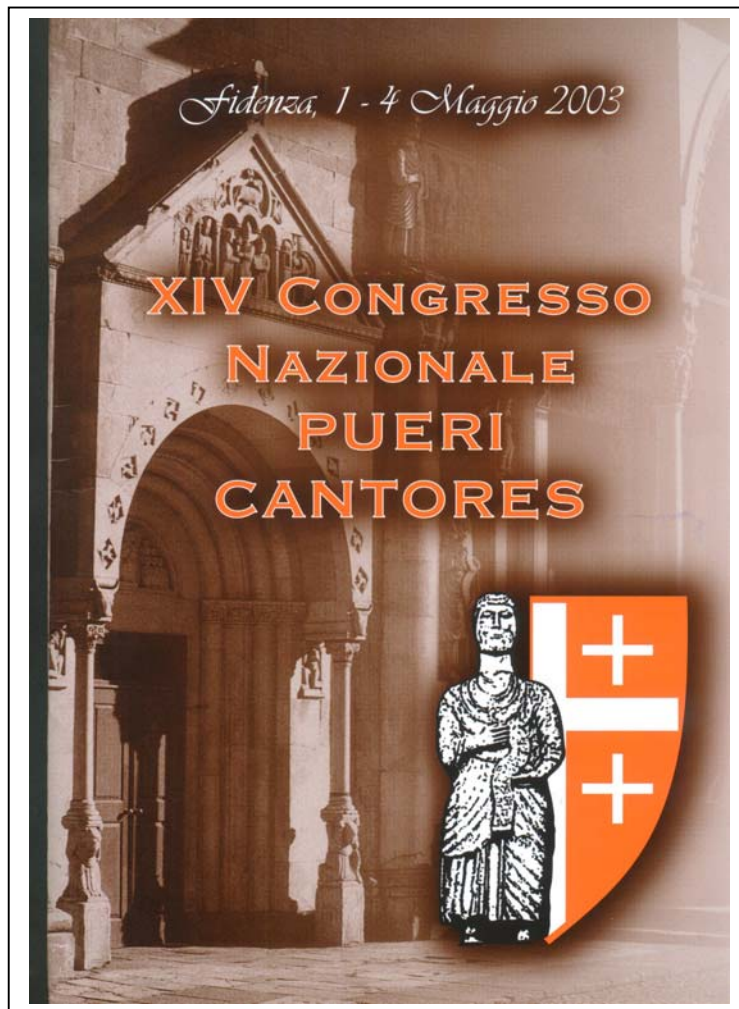


00
STEMMA
PUERI

PUERI INCANTO

Bollettino della Federazione Italiana Pueri Cantores



www.puericantores.it

Estate - Autunno 2003

Sommario

Lettera del Padre Spirituale	3
Lettera del Presidente	4
Vita di Federazione: Il Congresso Nazionale di Fidenza	5
La parola ai coristi	10
Incontro Estivo per Direttori e Presidenti a Udine	14
VII Congresso Diocesano a Vigonovo	16
Lettere alla Redazione	18
Notizie dai Cori	19
Ricorrenze: Centenario del Motu Proprio	20
Federico Caudana, quarant'anni dalla morte	21
Elenco Cori iscritti alla Federazione anno 2003	22
Partitura musicale	24
CD e Libri:	25
Giochi e dintorni:	27

PUERI INCANTO

Trimestrale di informazione edito dalla Federazione Italiana Pueri Cantores
ISCRITTO AL REGISTRO PERIODICI AL N° 499 CON AUTORIZZAZIONE DEL
PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI PORDENONE IN DATA 03-10-2003

Direttore Responsabile: don Bruno Cescon

Redazione: Luca Pollastri, Laura Crosato, Paola Polesel.

Sede della redazione: c/o Laura Crosato, via B. Buoizzi, 9 - 33170 Pordenone
tel. / fax. 0434 572572 e-mail: redazione_incanto@libero.it; lucpolla@tin.it.

Grafica e Stampa: SA.GE. Print di Pordenone

Hanno collaborato: Gian Luca Paolucci, Savino Pajani, don Efrem Tomasini, don Adriano Gervasoni, Luisa Polesel, Paolo Bottini, Eva Biscontin, Angelo Favret, Roberto Camata, P. Fiore Paglione, don Antonino Guarracino, Cecilia Musmeci, Eleonora, Rosita, Maria Rita e Alessia, Lisa Bressan, Federica Nadalin Zanon, Alessandra Pittini, Alessia Ceschiati, Michela Berti, Valentina Salerno, Elisa Pascotto, Valentina Furlan, Alessia Ciacco, Corrado, Paolo, Marco.

Indirizzi

Il Consiglio Direttivo:

Paolucci Gian Luca, presidente (e-mail paolucci1@libero.it)

Lavezzo don Rinaldo, vicepresidente (e-mail mecamed@tin.it)

Romagnoli Rossano, tesoriere (e-mail rossano@emm.it)

Crosato Laura, segretaria (e-mail laura.crosato@libero.it)

Pollastri Luca, responsabile musicale (e-mail lucpolla@tin.it)

Zappatore Padre Lucio, consigliere (e-mail pcantorespaccata@libero.it)

Pajani Savino, consigliere (e-mail Sclibe_Pueri@libero.it)

I nostri siti ed indirizzi e-mail:

Sito Internet della Federazione: www.puericantores.it

E-mail: info@puericantores.org

Lista di gruppo dei direttori italiani: italypueri@egroups.com

Archivio musicale: archivio@puericantores.it

Segreteria della Federazione Italiana:

c/o Laura Crosato, via B. Buoizzi, 9 - 33170 Pordenone

tel. / fax. 0434 572572 e-mail: laura.crosato@libero.it; pueri.cantores@iol.it

Saluto di don Efrem Tomasini padre Spirituale dei Pueri Cantores “Santa Maria Assunta” di Martignacco (Ud)

Un affettuoso e cordiale saluto a tutti voi, Pueri Cantores d’Italia, da uno dei tanti Parroci Assistenti Spirituali che vi accompagnano e vi sostengono nella entusiasmante missione di cantare le lodi del Signore. Da una dozzina d’anni sto accanto ai Pueri Cantores della Parrocchia e posso affermare che è una delle più belle realtà.

Nella Bibbia è scritto e ripetuto centinaia di volte l’invito al canto, specialmente nei Salmi e nei Profeti. Ecco alcune frasi: “Cantate al Signore un canto nuovo” (Salmo 98). “Cantate inni con tutto il cuore” (Sir. 39). “Canterò senza fine le grazie del Signore” (Salmo 89). Nel Vangelo poi leggiamo che gli Angeli cantavano sulla grotta di Betlemme :”Gloria a Dio nell’alto dei Cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama”. Quest’augurio di “pace in terra” i Pueri Cantores lo ripetono con le parole del loro fondatore mons. Maillet e lo cantano in ogni congresso: “Domani tutti i fanciulli del mondo canteranno la pace di Dio”.

Ma la cosa più sorprendente è che il canto, iniziato su questa terra, continuerà in Paradiso, come dice il Prefazio della Messa: “...e noi, uniti agli Angeli e ai Santi (ottimi cantori) cantiamo **senza fine** l’inno della tua gloria”.

Queste brevi parole vi giungono al momento della ripresa delle attività. Passate le vacanze, iniziata la scuola, si torna alle prove settimanali, al canto nelle Messe domenicali, ai concerti..., con lo sguardo verso il Natale, che dista meno di due mesi. Rinnovate questo impegno con tutta la forza della vostra volontà, perché il canto liturgico allietta la festa, trascina la comunità, abbellisce le celebrazioni.

Cantate col cuore, consapevoli che il canto liturgico non è solo bella musica, ma esprime amore, fiducia, gioia nel Signore. Siete i più vicini all’altare insieme con i chierichetti, e siete i più vicini al Signore, che sull’altare è presente. Molti di voi hanno fatto la Prima Comunione e molti la faranno presto. Il canto è la più bella preparazione e il più bel ringraziamento all’incontro con Gesù nell’Eucarestia. Gesù abita nei vostri cuori e non dimenticate le sue parole: “Lasciate che i fanciulli vengano a me”.

Cercate di capire le parole del canto che state facendo, perché così canterete con più fervore. Se non capite, se è latino o lingua straniera, fatevi aiutare e tradurre dai Sacerdoti. Seguite l’anno liturgico: esso è come una strada, lungo la quale potete ripercorrere la storia della salvezza: dall’Antico Testamento al Natale, dalla Quaresima alla Pasqua, dalla Pentecoste alla vita d’oggi. È un cammino di liete sorprese anche per voi, una fonte inesauribile di gioie e speranze, per poter crescere fino alla pienezza di vita nel Cristo (Ef. 4.15).

Il vostro proposito sia la parola del salmista: “Voglio cantare al Signore, fin che ho vita” (Salmo 104).

foto 01



don Efrem con Buys al Congresso di Fidenza

*Don Efrem Tomasini
Parroco e Assistente Spirituale dei
Pueri Cantores “S. Maria Assunta” di
MARTIGNACCO (UD)*

L'Augurio del Presidente Nazionale Gian Luca Paolucci per il nuovo anno canoro:

Cari Direttori, carissimi ragazzi,

siamo all'inizio di un nuovo anno corale.

Ci lasciamo alle spalle il bel ricordo del Congresso di Fidenza, dei momenti trascorsi insieme, in festa o durante le manifestazioni ufficiali, faticose ma pur riuscite, se è vero che siamo riusciti a "conquistare" la fiducia del Presidente della Federazione Internazionale Josep M. Torrents

Nel nostro cuore un posto d'onore sarà riservato alla calda e professionale accoglienza emiliana, assieme ai forti richiami verdiani, all'esotica "erre moscia", segno indelebile dell'antica nobiltà parmense, e al più terreno e concreto (ma non per questo meno apprezzabile) "culatello"...

Nel pieno della calura estiva, poi, alcuni, anzi molti, infaticabili direttori e presidenti hanno

foto 03bis



Presidente Internazionale Josep M. Torrents

risposto all'invito loro rivolto dalla Federazione a ritrovarsi per un corso d'aggiornamento presso l'Istituto "Uccellis" di Udine: una "due giorni" intensa ma molto proficua, basata su incontri guidati da esperti, sulle principali tematiche che coinvolgono la nostra attività.

Se queste sono le premesse, è con fiducia che dobbiamo avvicinarci all'anno che va ad iniziare e che si concluderà con il grande Congresso Internazionale di Colonia, un evento unico nel suo genere sia per l'ampiezza della zona geografica coinvolta (la prima parte, come è noto, si svolgerà in tutte le diocesi tedesche), sia per il numero dei partecipanti preannunciato sia per la particolare e originale sequenza delle manifestazioni di cui

sarà costituito.

Abbiamo sicuramente ancora molto da migliorare, soprattutto nella partecipazione alle iniziative federative e nella coesione tra le nostre associazioni, ma siamo sulla buona strada.

Continuiamo, dunque, a percorrerla.

In bocca al lupo a tutti e... buon anno corale 2003/2004!

M° Gian Luca Paolucci

Presidente Nazionale della Federazione Italiana Pueri Cantores

La Redazione ringrazia

La redazione si unisce alle parole del Presidente e ringrazia quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo bollettino.

Il grazie più grande va ai ragazzi che ci hanno inviato le loro impressioni e i loro ricordi riguardo il Congresso di Fidenza. Invitiamo "i grandi" a leggere i loro pensieri con attenzione, per avere sempre presente le loro esigenze ed aspettative, come la loro voglia di incontrarsi e fare festa assieme. Aspettiamo ancora commenti soprattutto da parte di altri coristi, stimolati nel leggere i pensieri dei loro coetanei.

Un ringraziamento speciale all'infaticabile Roberto Camata, che gentilmente si è prestato a fare da reporter ufficiale del Congresso: sono sue quasi tutte le foto presenti in questo bollettino.

Invitiamo nuovamente tutti i Cori a segnalare le proprie iniziative (concerti, incontri, congressi diocesani o regionali, ecc.) e ad inviarci articoli e foto: saranno pubblicati!

foto 03a



*Presidenta Nazionale
M° Gian Luca Paolucci*

Vita di Federazione

XIV Congresso della Federazione Italiana Pueri Cantores Fidenza, 1 – 4 maggio 2003

Diario di bordo

30 aprile ore 23.30

Sto terminando di preparare i pacchi per i cori che arriveranno l'indomani quando in mail Daniele Pironio mi avvisa (per la 157° volta) che c'è stata una variazione nel numero dei partecipanti del suo coro al Congresso. Dice addirittura che sarà presente il sindaco di Castions di Strada con fascia tricolore...

1° maggio

Tutto è pronto. Alcuni genitori condurranno i pullman dal casello dell'autostrada alla segreteria del Congresso, dove il coro di Fidenza attende gli ospiti per un piccolo rinfresco e poi da lì agli alberghi di Tabiano Terme. Qualcuno pensa di riuscire ad arrivare senza guida ma non fa i conti con il famigerato "voltone del cimitero", un tunnel di altezza ridotta sotto il quale il pullman rimane inevitabilmente incastrato, bloccando così per un bel pezzo il traffico cittadino.

I cori arrivano alla spicciolata in mattinata, eccetto quello della Sardegna che sarà a Fidenza solo nel pomeriggio dopo un viaggio che, vista la difficoltà, sembrava finanziato dalla National Geographic Society.

Per la cronaca: il coro di Daniele Pironio arriva con un numero ancora diverso di partecipanti da quanto comunicato 10 ore prima, e senza Sindaco (forse l'hanno dimenticato in un Mottagrill?)

Nel pomeriggio tutti in Cattedrale per le prove dei canti e per il vero e proprio inizio di questo Congresso. Non potendo essere presente il Vescovo, la cerimonia sarà presieduta da don Tarcisio Bolzoni, presidente della Commissione della Musica Sacra della Diocesi di Fidenza (che sarà scambiato per il Vescovo stesso), e da alcuni canonici.

Al canto del "Deus tuorum militum" gli stendardi, accompagnati dai rispettivi direttori e coordinati da Don Rinaldo Lavezzo, fanno il loro ingresso in Duomo. Dopo un breve saluto del M° Gian Luca Paolucci, quale Presidente della Federazione Italiana Pueri Cantores, viene fatta la presentazione dei cori, in cui si mescola il ritornello del "Magnificat" al tifo da stadio.

Momento significativo è poi la Cerimonia della pace introdotta da Mons. Piergiacomo Bolzoni e incorniciata dal "Da pacem Domine" di Franck.

Prima del canto finale anche Josep Torrents, Presidente della Federazione Internazionale Pueri Cantores, porta il suo saluto ai convenuti dichiarandosi felice di essere presente a questo Congresso.

E' la Banda cittadina che apre il lungo e colorato corteo che dalla Cattedrale, attraverso la via principale della città, si dirige alla Piazza Garibaldi per il saluto del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale. Le parole del primo cittadino sono all'insegna di quell'ospitalità e accoglienza tipiche di queste terre. E i coristi rispondono al saluto intonando il "Va pensiero" accompagnati dagli sguardi e dalle voci dei fidentini presenti.

C'è tempo anche per ricordare tutti quei bambini di cui l'UNICEF si fa portavoce, momento sottolineato da un lancio di palloncini che riempiono il cielo di colori e il cuore di speranza.

foto 04



*Interno della cattedrale
"S. Donnino" di Fidenza con i Pueri Cantores
arrivati da tutta l'Italia*

Mentre nella Sala del Consiglio Comunale avveniva uno scambio di doni e di convenevoli tra cori e Sindaco, nella Piazza sottostante una scatenatissima Elena Paroni (da sola) intratteneva gli 800 coristi con giochi, acrobazie, effetti speciali, numeri circensi vari, riscuotendo un successo tale che sembra sia stata contattata dalla trasmissione "Sarabanda" per concorrere contro l'Uomo Gatto.

Ma il clou della giornata si è rivelata la Festa di benvenuto a Salsomaggiore Terme, vera e propria novità per un Congresso. Questa serata era

foto 06



La prima serata del Congresso: tutti i pueri e juvenes cantano e ballano

stata delusa: complici l'ottima cena (siamo nella patria della buona cucina) e la musica, l'atmosfera si è scaldata a tal punto che si sarebbe potuto andare avanti tutta notte in barba alla stanchezza per il viaggio e per la giornata intensa.

Sono le 1.30 della notte. Faccio un breve giro per Tabiano, in parte per stemperare la tensione di questa prima giornata (che comunque si è rivelata migliore di quanto ci si aspettasse), in parte per assaporare la vista di tutti quei pullman giunti da tutta Italia per questi 4 giorni insieme.

PS Non dirò a nessuno del via vai notturno di cori che andavano in pellegrinaggio da un albergo all'altro. L'ho promesso all'Elena Paroni e a i suoi...Ops!

PS del PS Ci ha telefonato una guida turistica della mostra del Parmigianino che si svolge in questi giorni a Parma e in provincia. Dice se conosciamo un gruppo di Pordenone, capitanato da una certa Laura Crosato, che all'arrivo alla mostra ha chiesto dove si trovava il caseificio. Quando gli è stato spiegato che il Parmigianino è un pittore e non un tipo di formaggio ci sono stati forti momenti di imbarazzo. Si saprà in seguito che per tutti e 4 i giorni del Congresso alcuni accompagnatori non avranno nemmeno il coraggio di scendere dal pulmann per la vergogna".

foto 07 bis



angioletto del Parmigianino

(nota della segreteria: la guida ha toppato in pieno perché il suddetto gruppo ha visitato le opere del Parmigianino, nel Castello di Fontanellato ancora prima di arrivare a Fidenza)

foto 05



I Pueri Cantores in Piazza Garibaldi, pronti a lanciare i palloncini

iniziata tra i ragazzi al di fuori delle tradizionali cerimonie. E l'aspettativa degli organizzatori non è

2 maggio

La giornata era dedicata al turismo. Molti gli itinerari proposti dagli Uffici turistici della zona: dai castelli alle città d'arte ai percorsi enogastronomici (i più richiesti e apprezzati).

Intanto in Cattedrale si lavorava alla preparazione del Concerto di Gala con un Rossano Romagnoli che temerariamente sfidava la legge di gravità e la legge 626 arrampicandosi sui pilastri della Chiesa per fissare il lenzuolo che avremmo utilizzato per la proiezione.

foto 09



Il coro "Polifonico San Nicola" di Pisa diretto da Stefano Barandoni al Concerto di Gala

Purtroppo il ritardo di un componente del quintetto di ottoni, che non ha permesso il regolare svolgimento della prova generale, ha "disturbato" in parte gli animi di tutti.

foto 08



Il coro "D. Zamberletti" diretto da Gian Luca Paolucci al Concerto di Gala

Alle ore 21.30 i cori di Crotona, Macerata, Giarre e Pisa (Polifonico) alternavano i loro canti a letture incentrate sul tema del pellegrinaggio. Il successo della serata, dovuto alla qualità musicale dei cori, al coinvolgimento in canti comuni di tutti i partecipanti, alla perfetta e sapiente regia del M° Gian Luca Paolucci, ideatore e realizzatore della complessa trama del concerto, è stato sottolineato dai calorosi applausi degli ascoltatori, tra i quali figuravano numerosi musicisti.

foto 11



Il coro "Ionia Pueri" di Giarre diretto da Lucia Patanè al Concerto di Gala

foto 10



Il coro "San Domenico Savio" di Crotona diretto da Attilio Lorenti al Concerto di Gala

La serata è terminata con un rinfresco nei locali della Segreteria del Congresso a base di torte (60!) preparate dai genitori e amici del coro di Fidenza.

3 maggio

Questo Congresso si ricorderà anche perché, come raramente era successo in passato, quasi tutti i cori avevano studiato i canti presenti sul libretto musicale. Unico brano ostico si rivela la “Messa” del M° Giovanni Catelli, la cui direzione, vista la difficoltà, è stata affidata al M° Fabrizio Cassi, che l’ha più volte eseguita.

Comunque, le prove del mattino procedono senza intoppi.

Al termine direttori e presidenti dei cori hanno incontrato Sua Ecc. mons. Vescovo presso il Palazzo Vescovile. A tutti è stata donata una medaglia, coniata in occasione del VI centenario della morte di San Donnino (patrono della città) e una guida del Duomo di Fidenza. Il Vescovo si intrattiene poi amichevolmente con i presenti.

foto 12



I Pueri durante le prove

Non starò a fare il resoconto dell’Assemblea ordinaria dei soci della Federazione Italiana Pueri Cantores tenutasi all’Albergo “Sporting” di Tabiano; mi basterà dire che è stato un momento proficuo sotto tutti i punti di vista, sia in relazione al Congresso sia per quanto riguarda il regolare svolgimento della vita federativa. E’ intervenuto anche Josep Torrents che ha manifestato il suo compiacimento per la buona salute di cui gode la nostra Federazione. La sua partecipazione al Congresso, ha confessato, era per rendersi conto di persona della nostra situazione. E alla prossima Assemblea Internazionale ne avrebbe reso partecipi anche gli altri presidenti.

Ma è ora di andare nelle parrocchie della Diocesi. Ci stanno aspettando per la Messa e un concerto. L’entusiasmo dei parroci e delle comunità ospitanti mi sarà manifestato solo nei giorni successivi al Congresso. Ovunque i cori sono stati accolti con amicizia, ospitalità e simpatia.

foto 13



Rossano Romagnoli davanti al Sindaco di Fidenza

PS Nella chiesa di San Vitale a Salsomaggiore il M° Rossano Romagnoli ha proposto con il suo coro un salmo africano. Esecuzione perfetta sottolineata dalla coreografica direzione del Romagnoli che per una migliore interpretazione sembra sia andato a lezione di movenze da Ariel Orfei.

PS2 Nella stessa chiesa il M° Paolucci si è presentato al concerto con una chitarra a tracolla. Tutti hanno pensato volesse deliziarci con una carrellata di canzoni popolari marchigiane, magari con qualche macchietta e siparietto. Grande delusione quando si è

scoperto che sarebbe servita solo per accompagnare una canzone di John Lennon.

PS3 Sempre nella stessa chiesa abbiamo potuto apprezzare l’organista del coro di Flambruzzo che, elegantissimo e impeccabile, con leggerezza, raffinatezza e discrezione ha accompagnato brani polifonici di una certa difficoltà e qualità.

Grande sorpresa quando, per accompagnare lo spiritual che avrebbe chiuso il concerto, si è letteralmente trasformato, abbandonandosi ad un virtuosismo e ad un “furore” esecutivo che in confronto Keith Jarrett è il tastierista di Marco Masini.

PS4 Se qualche coro avesse bisogno di una persona a cui far scrivere le presentazioni dei brani si rivolga al telegrafista dell’Ufficio Postale di Monte San Giusto. Ne sa qualcosa il M° R.....R.....

PS5 Il coro dell’Artugna, che è potuto arrivare solo nella mattina di oggi, nel raggiungere la parrocchia ad esso destinata si è trovato la strada chiusa per lavori. Per riuscire ad aggirare il cantiere stradale (deviazione peraltro non segnalata) sembra abbia dovuto telefonare alla NASA per farsi inviare delle immagini dal satellite.

4 maggio

Come tutte le cose belle anche questo Congresso sta terminando.

Il solenne Pontificale presieduto dal Vescovo Mons. Maurizio Galli chiude questi 4 giorni di musica e amicizia.

In una Cattedrale gremita all'inverosimile, le voci di 800 coristi si fondono tutte insieme a lode di Dio.

E' in questo momento che capisci cosa vuol dire essere Pueri Cantores.

Ed è così che mi piace ricordare questo Congresso.

Grazie a Gian Luca Paolucci per i consigli ed il prezioso aiuto nell'organizzazione del Congresso e per la sua grande amicizia.

Grazie a Rossano Romagnoli per la sua totale disponibilità in questi due anni di lavoro e per la sua simpatia.

Grazie a Laura Crosato per il sostegno morale e materiale e per le risate che ci siamo fatti. E grazie ad Aldo Magnani sempre per tutto.

Luca

PS Dimenticavo: tra i vari "oggetti" smarriti figura anche un corista del coro di Daniele Pironio. Dato che sono sette mesi che è qui e nessuno ha ancora reclamato la sua scomparsa volevo sapere cosa devo fare. Lo devo portare al Mottagrill insieme agli altri?

Riportiamo alcuni passi dell'articolo apparso sul settimanale della Diocesi di Fidenza "Il Risveglio" del 9 maggio 2003

Lodate Dio con il canto

Le ultime note del celeberrimo "Alleluia" dal Messia di Haendel si spengono nelle navate della Cattedrale di Fidenza, subissate da uno scrosciante, prolungato applauso da parte di tutti coloro che hanno partecipato, domenica mattina 4 maggio, alla solenne Concelebrazione Eucaristica conclusiva del XIV Congresso Nazionale dei Pueri Cantores. Un applauso che sintetizza la riconoscenza per quanti hanno vissuto il Congresso sia da protagonisti, sia da organizzatori, sia da collaboratori nascosti dietro le quinte ma tanto necessari, sia da sponsor e sostenitori. Ed a giudicare dalla soddisfazione di tutti è stato un Congresso ottimamente organizzato e ben riuscito nei suoi molteplici ed impegnativi aspetti. "Ma come sono bravi..." "Ma è una delizia vivere celebrazioni così..." "Ci hanno fatto capire quanto sia bello cantare insieme nelle celebrazioni, nella preghiera, nella lode al Signore..." Questi e tanti altri i commenti che abbiamo sentito in questi quattro giorni di lavori e presenze congressuali.

Al termine della celebrazione il Maestro Luca Pollastri, fidentino, direttore dei Pueri et Juvenes Cantores della Cattedrale, che da alcuni anni lavorava per l'organizzazione del Congresso a Fidenza, ha espresso il ringraziamento suo e dei Pueri Cantores di tutta Italia per quanti – secondo il proprio ruolo e possibilità – hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Da parte nostra, essendo stati testimoni dell'impegno di Luca, a lui ed ai suoi collaboratori esprimiamo la più viva riconoscenza.

don Adriano Gervasoni

foto 14



Luca Pollastri e S. E. Mons Maurizio Galli

Foto 15



La processione offertoriale dei doni durante la Messa di Chiusura del Congresso guidata da Don Rinaldo Lavezzo

*"Se il Congresso vi è piaciuto ditelo a chi non c'è stato.
Se ci sono stati dei problemi, perdonateci: non l'abbiamo fatto apposta.
Ricordatevi sempre che non siete come gli altri ragazzi:
siete Pueri Cantores.
E siate fieri di essere Pueri Cantores.
Vi abbraccio tutti forte.
Grazie ancora di cuore di essere stati qui.
Buon ritorno a casa e buona vita a tutti".*

Luca Pollastri

Ed ora...

... IL CONGRESSO VISTO DAI CORISTI !!!

Dalla Sardegna a Fidenza... con affetto

E' con orgoglio che possiamo affermare di essere il primo coro della Sardegna iscritto alla Federazione Nazionale dei Pueri Cantores. Siamo il coro della parrocchia di Capoterra, un paese dell'estremo sud della Sardegna, a 15 Km da Cagliari, dedicata al martire Efsio, e vogliamo rendervi partecipi della nostra bellissima esperienza vissuta a Fidenza.

Il 30 aprile 2003 siamo partiti da Olbia con il traghetto per partecipare al nostro primo Congresso Nazionale dei Pueri Cantores.

Alla cerimonia d'apertura, a causa di un imprevisto durante il viaggio (il tragitto è piuttosto lungo: 12 ore di traversata), siamo giunti in Duomo con notevole ritardo, ma questo ritardo ha fatto sì che noi potessimo ricevere un calore immenso da parte di tutti i cori presenti, perché l'essere accolti in quel modo, con quell'applauso infinito è stato meravigliosamente emozionante, e conserveremo questo momento prezioso nei nostri cuori.

Noi siamo un gruppo molto unito che si incontra da cinque anni, svolge il servizio dell'animazione della Messa del fanciullo la domenica, questo Congresso ci ha dato l'opportunità di riuscire a conoscere molte persone con cui condividere tante esperienze e soprattutto dei bei momenti gioiosi.

Abbiamo avuto modo di conoscere dei gruppi veramente molto bravi musicalmente, per noi era ancora la prima volta, abbiamo apprezzato i loro canti e certamente ci hanno arricchito tanto da stimolarci ad un impegno maggiore per imparare a cantare come loro.

L'ultima sera abbiamo condiviso, insieme al Gruppo Pueri Cantores di Castions, un piccolo concerto, noi abbiamo eseguito anche due brani in sardo. La mattina del giorno di chiusura, con

foto 17



Coro "S. Efsio" diretto da Mariangela Marras

nostro dispiacere, non abbiamo potuto partecipare alla cerimonia conclusiva perché siamo dovuti ripartire presto (ci aspettavano altre 12 ore di traversata), ma abbiamo avuto comunque il piacere di assistere alle prove insieme agli altri cori.

Questa esperienza è stata per noi molto importante, ci ha dato tanto, perché condividere esperienze importanti con i nostri coetanei è sicuramente costruttivo in quanto aiutano a migliorarci in tutti i sensi. Speriamo di avere la possibilità di partecipare nuovamente ad altri incontri con cori altrettanto bravi e cordiali e questo sia per noi l'inizio di un lungo cammino... ATOROS ANNOS! A si biri! Ahìò...ebè... 'mbimbò.....

Un particolare ringraziamento alla Federazione Nazionale Pueri Cantores, Luca Pollastri, Laura Crosato e alla nostra insegnante Mariangela Marras.

Eleonora, Rosita, Maria Rita e Alessia del Coro "S. Efsio" di Capoterra (CA)

foto 16



Il Coro S.Efsio in Cattedrale

Cronaca di una Juvenis

Che dire... questa vacanza ci voleva proprio...

Il primo giorno abbiamo avuto proprio una bella accoglienza e per noi ragazze il momento migliore è stata la prima serata: tantissimi giovani e ragazzi accomunati dallo stesso ideale, il canto.

Il secondo giorno è stato uno stress: mostre e musei, non ne potevamo più, comunque ci siamo rifatte alla sera con il Concerto di Gala. Devo essere sincera, l'invidia era tanta per quei cori che cantavano così bene.

foto 18



Piccolo Coro Slavons e Midway Chorus con il Parroco di Polesine Parmense e Vidalenzo, don Luca Romani.

Il giorno dopo a Vidalenzo è stata una esperienza bellissima, come quel paese così piccolo ci abbia accolto e soprattutto la soddisfazione grande di cantare per Dio; la serata poi si è conclusa con un rinfresco... buonissimo!

L'ultimo giorno ci siamo tutti recati alla Messa di Chiusura, dopo sudate prove penso che il risultato finale sia stato eccellente.

Quello che secondo me è mancato in questo congresso è stato il "trovarsi" insieme, il condividere quello che ognuno aveva, il conoscersi meglio, allora speriamo che questo accada nel prossimo.

Un'ultima cosa... volevo dare il mio parere sui brani che abbiamo cantato. In un certo senso alcuni, come l'*Hallelujah* di Haendel, sono stati proprio una emozione, ma altri non riuscivano a esprimere lo spirito di noi ragazzi.

Nonostante tutto, è stata un'esperienza bellissima che sicuramente ci porteremo tutti nel cuore.

Alessia Ceschiati (18 anni)

Piccolo Coro Slavons di Cordenons (PN)

foto 19



Midway Chorus e Piccolo Coro Slavons insieme al mitico Luca Pollastri

... e cronaca di una Puella

A Fidenza la cosa che mi è piaciuta di più è stata l'*Hallelujah* di Haendel.

Mi sono divertita anche a conoscere e a vedere altri ragazzi che cantavano, mi è piaciuto quando abbiamo mangiato gli agnolotti e ballato divertendoci tutti insieme.

Il direttore più bravo, simpatico è stato per me Luca Pollastri.

Le gite sono state particolarmente bellissime, soprattutto il castello di Soragna. Dopo mi è piaciuto andare al mercato tutti assieme. E' stato molto bello visitare la sinagoga dove c'erano i dieci comandamenti.

Alessandra Pittini (10 anni)

Piccolo Coro Slavons di Cordenons (PN)

Piccolo Coro Slavons in tunica !!!

Questo congresso è stato molto bello, interessante.

Per noi è stata una bella esperienza anche perché era la prima volta che cantavamo con la tunica.

Gli alloggi erano accoglienti e poi la serata di Gala è stata ben organizzata, però secondo noi un po' lunga. Anche se non vi abbiamo partecipato, è stato bello sentire e vedere gli altri cori. I canti del congresso sono stati belli, ma in particolare ci è piaciuto *Va pensiero sull'ali dorate* e *Hallelujah* di Haendel. Altri invece non ci sono piaciuti: per esempio *Agnello di Dio* e *Signore pietà*. A parte questo è stato un congresso originale.

Lisa Bressan (10 anni) e Federica Nadalin Zanon (10 anni)

Piccolo Coro Slavons di Cordenons

“Golliwogg Brass” sotto tiro

Adesso vi sveliamo cosa è successo al Concerto di Gala: cercando di scrivere, momento per momento, i nostri pensieri sul libretto dei canti (*c'era una pagina apposita per annotare riflessioni, ndr*) ecco che improvvisamente “vola” il tappo della penna, seguito dalla molla e GOAL!!! finiscono dentro il corno!

e lo strumentista ha sistemato tutto!!

Trattenendo le risate, miracolosamente siamo riusciti a continuare a cantare!!

foto 21



*Pueri Cantores “Jonia Pueri”
con la direttrice Lucia Patané*

foto 20



*Il cornista del quintetto di
ottoni “Golliwogg Brass”
che ha suonato durante le
celebrazioni del Congresso*

Cecilia Musmeci (11 anni) del Coro “Jonia Pueri” di Giarre (CT)

Viva le prove di canto! (del sabato...)

Tutti ben ricorderete quel magnifico sabato mattina di prove, dove la star del congresso M° Catelli ha pensato bene di mandare un suo sostituto a dirigere la sua messa. Dopo circa un'ora si potevano osservare casi di delirio tremens, panico generale, dopo circa due ore i direttori, con il sostegno della regione, decretavano lo stato di ... *calamità musicale!*

*Elisa Pascotto (16 anni),
e Valentina Furlan (18 anni)
Valentina Salerno (18 anni),
M° Onofrio Crosato (Pordenone)*

foto 22



Il sostituto del M° Catelli

foto 23



*Tenori e bassi con il Maestro Matteo Peruzzo
direttore dell'Artugna”*

Dov'erano i tenori e i bassi ?

Innanzitutto volevamo complimentarci per l'impeccabile organizzazione del mitico Luca Pollastri: senza il suo impegno e la sua efficienza questo Congresso non sarebbe riuscito così bene.

I nostri più sinceri complimenti, poi, a tutti i Cori per la bravura e la simpatia e a tutti i Direttori per la loro professionalità e pazienza (quasi tutti... chi era presente si ricorderà...).

Comunque stiamo ancora aspettando il tè che ci era stato promesso da don Rinaldo durante le

prove...

Consiglio per i prossimi Congressi (e pensiamo di parlare a nome di tutte le Puellae Cantores): avremmo piacere di avere i Tenori e i Bassi a portata di sguardo... per andare insieme a tempo, non per altro...

Altro particolare da migliorare: se al Concerto di Gala le luci fossero state accese, avremmo potuto leggere meglio gli spartiti. In conclusione, è stato uno dei migliori Congressi!

*Luisa Polesel (19 anni) ed Eva Biscontin (15 anni)
Piccolo Coro Sclavons di Cordenons (PN)*

E anche dalla Calabria con simpatia...

... quanta strada ci tocca fare ogni volta!

Ed ecco un altro congresso...! 1° - 4 Maggio 2003 a Fidenza.

Ci prepariamo e l'aspettiamo con ansia. Finalmente si parte.

Anche questo viaggio, molto lungo, mette a dura prova la nostra ormai collaudata resistenza; infatti in pullman abbiamo trascorso una notte in bianco a ridere e scherzare.

Verso mezzogiorno di giovedì 1 Maggio siamo arrivati a destinazione, tutti un po' distrutti per la stanchezza; tempestivo l'intervento dei Pueri cantores di Fidenza che ci hanno accolto con molto entusiasmo e rifocillandoci ci hanno fatto dimenticare

il faticoso viaggio. Che bella esperienza quella dei congressi, ogni volta sono emozioni nuove, ritrovarsi con tanti ragazzi provenienti dalle parti più svariate ma uniti dalla stessa passione per il canto. Il confronto con gli altri cori ci carica moltissimo suscitando in ognuno di noi la volontà di crescere e maturare sempre più, ma senza alcun sentimento di rivalità.

Quanta allegria la prima sera nell'enorme capannone a Salsomaggiore Terme; un mare di ragazzi che degustavano le specialità emiliane. Dopo la cena tanta musica e divertimento.

Un momento molto intenso è stato il tanto atteso concerto di gala dei migliori cori della Federazione Italiana; che emozione esibirsi davanti a tutti quei cantori che ascoltavano con curiosità in un silenzio di contemplazione.

E così tra prove e esibizioni varie siamo arrivati alla messa solenne che ha sancito, purtroppo, la fine del 14° congresso nazionale dei Pueri Cantores. Dopo pranzo tutti sul pullman per affrontare il lungo viaggio di ritorno con un po' di malinconia per

l'esperienza appena conclusa ma già proiettati al prossimo congresso.¹

Alessia Ciacco

Pueri et Iuvenes Cantores "San Domenico Savio" di Crotone

Effetti collaterali del Congresso.....

Forse quattro giorni per un Congresso sono troppo pochi per conoscersi e così alcune coriste di Pordenone e un settore maschile del coro di Pescara, hanno passato l'estate viaggiando Pordenone-Pescara andata e ritorno, per poter approfondire e verificare, se gli amici incontrati fossero veramente simpatici e affascinanti come erano sembrati in un primo momento a Fidenza.

Contemporaneamente si è poi verificato un improvviso interesse turistico per le due regioni, Friuli e Abruzzo con una conseguente serie di visite ai luoghi artistici e naturalisti più interessanti delle due regioni.

Fonti bene informate mi hanno detto che la verifica continua anche adesso che è arrivato l'autunno e che le ferrovie hanno avuto un grosso incremento nella tratta Pescara - Pordenone.

Ecco una foto che ritrae il gruppo in una escursione fra le montagne dell'Abruzzo

foto 24



San Domenico Savio Crotone diretto da Attilio Lorenti al Concerto di Gala

foto 25



Gemellaggio Pescara Pordenone

Resoconto Incontro Estivo per Direttori e Presidenti di Cori Udine, 25-27 luglio 2003

La Segreteria della Federazione Italiana Pueri Cantores ha organizzato un incontro per Direttori di Cori di Pueri Cantores, aperto anche ai Presidenti dei Cori e, novità di quest'anno, anche ai Direttori di Cori di bambini non ancora iscritti alla Federazione.

L'incontro si è svolto nei giorni 25, 26 e 27 luglio 2003 a Udine, presso il Convitto "Uccellis".

Come si denota dal programma, le tre giornate sono state intense e ricche:

- un seminario di direzione corale, tenuto dal M° Adriano Martinolli d'Arcy;
- una tavola rotonda sulla responsabilità dei laici nel servizio liturgico condotta da Mons. Guido Genero;
- una tavola rotonda con il sig. Norberto Dalla Bartolomei, esperto in questioni amministrative delle associazioni corali (statuti, leggi, SIAE.)
- a conclusione dei lavori un concerto per organo, con alla consolle il M° Lorenzo Marzona, nell'annessa chiesa seicentesca di S. Chiara.

La Federazione Italiana Pueri Cantores ha organizzato quest'incontro per dare la possibilità ai vari Direttori convenuti da ogni parte d'Italia, di partecipare a un corso d'aggiornamento sulla gestualità direzionale, tenuto da una personalità carismatica come quella del M° **Martinolli D'Arcy**, direttore di coro e orchestra di fama internazionale.

I suoi consigli sulla direzione corale, tenendo presente anche l'età e le capacità dei giovani cantori, sono stati applicati a brani di Rakhmaninov, Gluck, Haydn e Bruckner, con notevole soddisfazione dei corsisti.

La gestualità sobria e corretta va a vantaggio di una esecuzione pulita e partecipata, permettendo così una maggior possibilità educativa sia tecnico-musicale, sia interpretativa.

Durante la tavola rotonda guidata da **Mons. Guido Genero** si è parlato dell'importanza educativa della Musica

Sacra e Liturgica nella formazione della personalità dei ragazzi e della responsabilità dei laici in questa attività di servizio alla Liturgia. Ci si è resi conto di quanto importante sia una buona conoscenza della Liturgia, e una valida formazione tecnico - musicale, per valorizzare con competenza e dignità il servizio liturgico.

La novità di quest'anno è stata la tavola rotonda con il sig. **Norberto Dalla Bartolomei**, esperto in questioni amministrative delle associazioni corali, tavola rotonda ideata appositamente per i Presidenti dei Cori, che si trovano a dover affrontare quotidianamente difficoltà burocratiche e amministrative, tipiche di ogni associazione. Gli argomenti, affrontati in modo chiaro e completo dal sig. Dalla Bartolomei, sono stati molto utili e preziosi per gli intervenuti, attenti e partecipi.

Veramente apprezzato e coinvolgente, infine, è stato il concerto eseguito sabato sera nella seicentesca Chiesa di S. Chiara, dal M° Lorenzo Marzona, organista nel Duomo di Spilimbergo, al bellissimo organo del Nacchini, appena restaurato da Zanin, strumento che ha esaltato i brani eseguiti magistralmente dal Maestro, che, lo ricordiamo, è Presidente dell'Associazione per la Musica Sacra "Vincenzo Colombo" di Pordenone, che da anni collabora con i Pueri Cantores della Diocesi di Corcordia-Pordenone. A conclusione del Concerto i direttori hanno eseguito i tre brani studiati durante il corso,

foto 26



Il M° Martinolli D'Arcy durante il corso

foto 27



I Direttori, guidati da Lucia Patanè, animano la S. Messa nel Duomo di Udine

Degna conclusione di queste giornate è stata la S. Messa nel Duomo di Udine, celebrata da Mons. Lucio Soravito e cantata da tutti i corsisti, accompagnati all'organo dal Maestro Marzona e diretti dai corsisti stessi che si sono alternati durante tutta la messa.

**Partecipanti al corso:
direttori iscritti alla
Federazione:**

Elena Paroni direttrice dei Pueri Cantores "Sisilutis" di Bertolo (UD),
Mariangela Marras direttrice dei Pueri Cantores "San Efisio di Capoterra (CA)
Daniele Pironio direttore dei Pueri Cantores "San Giuseppe" di Castions di Strada (UD)
Paola Polesel direttrice dei Pueri Cantores "Piccolo Coro Sclavons" di Cordenons (PN)
Lucia Patané direttrice dei Pueri Cantores "Jonia Pueri" di Giarre (CT)
Giovanni Campello direttore dei Pueri Cantores "Voci Giovani di Loreggiola" di Loreggiola (PD)
Giulia Basaldella direttrice dei Pueri Cantores "S. Maria Assunta" di Martignacco (UD)
Annalisa Janni direttrice dei Pueri Cantores "S. Domenico Savio" di Plasencis (UD)
Laura Crosato direttrice dei Pueri Cantores "M° Onofrio Crosato" di Pordenone
Michela Gani direttrice dei Pueri Cantores "Armonia" di Precenico (UD)
Fabiana Visentin direttrice dei Pueri Cantores "del di di Rojale" di Reana del Rojale (UD)
Savino Pajani direttore dei Pueri Cantores "del Duomo" di Udine
Fabrizio Fabris direttore dei Pueri Cantores "del Varmo" di Varmo (UD)
Rita Vavassori direttrice dei Pueri Cantores "Maria Assunta" di Vigonovo (PN)
Giulia Zucchetto direttrice dei Pueri Cantores "Jubilate" di Zellina (UD)

direttori di cori simpatizzanti:

Antonio De Luca direttore
dei Ragazzi Cantori di
Ampezzo (UD)
Milena Della Mora
direttrice del Coro
"Ragazzi di Iutizzo" di
Codroipo (UD)
Ruggero Facco direttore
dei Piccoli Cantori di di
Reana del Rojale (UD)
Anna Quaglia direttrice
del Piccolo Coro
"Gridatelo dai tetti" di
Sutrio (UD)
Lucia Simonetti direttrice
della Cantoria "Ragazzi
San Biagio" di Tarcento
(UD)
Ilaria Colussi direttrice del
Piccolo Coro di
Adornano di Tricesimo (UD)
Grazia D'Antoni direttrice del Piccolo Coro di Variano di Variano (UD)

foto28



Foto ricordo dei Direttori e Presidenti presenti al corso

VII CONGRESSO DIOCESANO dei Pueri Cantores della Diocesi di Concordia-Pordenone Vigonovo di Fontanafredda (PN) Domenica 19 ottobre 2003

foto 29



Il coro ospitante "Maria Assunta" di Vigonovo guida il corteo prima della messa

Ogni anno i Pueri Cantores della Diocesi di Pordenone preparano e organizzano un raduno di tutte le realtà canore giovani che operano nella Diocesi.

In collaborazione con il Vescovo, viene organizzata la liturgia di una messa dedicata proprio ai Pueri cantores, in modo che ci sia una crescita, sia nella competenza liturgica, sia nell'entusiasmo di portare avanti questo servizio cristiano.

Così domenica 19 ottobre 2003 S.E. Mons Ovidio Poletto ha presieduto una solenne S. Messa con una assemblea d'eccezione: trecentocinquanta bambini e ragazzi cantori della Diocesi si sono ritrovati insieme per

celebrare il loro 7° Congresso Diocesano.

Il coro ospitante "Santa Maria Assunta" di Vigonovo, diretto da Rita Vavassori, ha organizzato una calorosa accoglienza e un piccolo rinfresco a tutti i convenuti che si sono subito sentiti avvolti da simpatia e affetto. Tutti i genitori dei coristi di Vigonovo hanno fatto da guida ai vari gruppi e il direttivo del coro, con Presidente Valerio Cimolai, ha coordinato ottimamente tutta la manifestazione, dalle prove, prima della Messa, alla Rassegna e consegna dei diplomi di partecipazione al termine.

Gradita presenza è stata quella del Sindaco di Fontanafredda che ha sottolineato l'importanza di questi gruppi nell'educazione dei ragazzi e ha auspicato sempre maggiore impegno da parte delle istituzioni nel sostegno e incoraggiamento di tali iniziative.

Don Giacomo Santarossa, Parroco di Vigonovo, ha accolto con affetto ed emozione il Vescovo Mons Ovidio Poletto e tutti questi ragazzi che

foto 30



Assemblea dei Pueri Cantores della Diocesi di Pordenone

foto 31



I Pueri Cantores durante la Messa celebrata da S.E. Mons Ovidio Poletto

si dedicano al servizio della liturgia con tanto entusiasmo e bravura nelle loro parrocchie.

Ecco i nomi di tutti i convenuti:

Pueri Cantores "Ensemble Armonia" di Cordenons, diretti da Patrizia Avon Iuvenes Cantores "Midway Chorus" di Cordenons, diretti da Laura Zanin Pueri Cantores "Piccolo Coro Sclavons" di Cordenons, diretti da Paola Polesel Piccoli Cantori "Parrocchia di Giai" di Giai di Gruaro (Ve), diretti da don Lino Pigatto Piccoli Cantori "San Nicolò" di Fiume Veneto, diretti da don Renzo De Ros Pueri Cantores "M° Onofrio Crosato" di Pordenone, diretti da Laura Crosato Piccoli Cantori "Parrocchia San Giorgio" di Pordenone, diretti da Rosetta Milani

Pueri Cantores "Artugna" di Roveredo in Piano, diretti da Matteo Peruzzo Piccoli Cantori "V Elem., sede Ettoreo" di Porcia, diretti da Monica Bortanzon Piccoli Cantori "San Leonardo Valcellina" di San Leonardo, diretti da Valentina Ferretto Pueri Cantores "Pier Giorgio Frassati" di

San Quirino, diretti da Sr. Felicia Mekwunye Iuvenes Cantores "Voci dell'Abbazia" di Summaga (Ve), diretti da Maristella Piccolo Piccoli Cantori "Le Rondinelle" di Summaga (Ve), diretti da

foto 32



Il mitico Daniele Pironio,

Patrizia Pettarin Piccoli Cantori "Chorus Angelicus" di Tamai, diretti da Pier Luigi Verardo, Pueri Cantores "Maria Assunta" di Vigonovo, diretti da Rita Vavassori e come ospiti i Pueri Cantores "Santa Maria Assunta" di Martignacco, diretti da Tania Morandin .

Con alla consolle il Maestro **Walter Spadotto**, e agli ottoni i fratelli **Marco e Matteo Peruzzo** di Maniago, sono stati eseguiti brani di Amodio, Viabile, Frisina, Rota, Don Giuseppe Russolo (che ha diretto di persona la sua composizione) e di Luca Pollastri, Responsabile Musicale della Federazione, con il suo coinvolgente "Apostoli di Gioia".

Ringraziamo tutti i direttori che si sono alternati nella direzione dei canti, soprattutto l'ospite M° **Daniele Pironio**, di Castions di Strada (UD) che è stato accolto con gioia dai ragazzi; un grande grazie ai lettori, ai cantori solisti e ai loro direttori che li hanno preparati con cura.

Al termine della S. Messa, si è svolta una breve rassegna canora di alcuni cori partecipanti: "Maria Assunta" di Vigonovo, diretti da Rita Vavassori; "Artugna" di Roveredo in

Piano, diretti da Matteo Peruzzo; "M° Onofrio Crosato" di San Marco di Pordenone, diretti da Laura Crosato, "Piccolo Coro Sclavons" di Cordenons, diretto da Paola Polesel e il coro ospite "Santa Maria Assunta" di Martignacco, diretti da Tania Morandin, che con un esplosivo "Aggiungi un posto a tavola" ha concluso degnamente la serata. Il M° Prof. **Savino Pajani**, che ha presentato la Rassegna, ringraziando a nome dei cori le autorità convenute e il paese di Vigonovo per la meritevole organizzazione del VII Congresso, ha dato appuntamento a tutti ad Aquileia nel 2005 per un raduno esteso a tutti i Pueri Cantores del Friuli e dei paesi confinanti: Austria e Slovenia.

foto 33



I pueri Cantores "Santa Maria Assunta" di Martignacco diretti da Tania Morandin, durante la rassegna svoltasi alla fine del Congresso.

foto 34



S.E. Mons Ovidio Poletto, Vescovo di Concordia Pordenone, grande amico dei Pueri Cantores

Pubblichiamo la lettera che il Vescovo Mons. Ovidio Poletto ha scritto ai suoi Pueri Cantores della Diocesi di Concordia-Pordenone

"In ogni tempo canterò al Signore, il Dio della Gioia"

Mi piace molto questa preghiera che canteremo insieme nell'Eucarestia del VII Congresso Diocesano dei Pueri Cantores, domenica 19 ottobre 2003, ci fa indovinare il segreto della gioia: Gesù.

Quando Lui è nato ci fu grande gioia, quando passava in mezzo alla gente e guariva i malati, si moltiplicava la gioia, quando, risorto, si è fatto vedere vivo ai suoi discepoli, ha donato loro la gioia.

Anche noi continuiamo a riunirci insieme nella celebrazione dell'Eucarestia, per fare l'esperienza dei primi cristiani che "spezzavano il pane con letizia e semplicità di cuore" (cfr. At 2,46).

Auguro a tutti questi Piccoli Cantori di crescere nei loro gruppi non solo nell'arte di cantare bene e con entusiasmo, ma soprattutto nella scoperta di chi è Gesù, l'amico che rende bella, buona e felice, la vita. Invoco su ciascun gruppo, sui maestri di coro e organisti, la benedizione del Signore.

Ovidio Poletto
✱ Ovidio Poletto, vescovo

Lettere alla Redazione

Congresso Nazionale di Fidenza: riflessioni e ringraziamenti

Cordenons, 2 giugno 2003

Caro Luca,

dal bel San Donnino, quando nella cattedrale echeggiava ancora la maestosità dell'*Hallelujah* di Haendel per la fine del 14° Congresso Nazionale dei Pueri Cantores, tu, in semplicità, hai chiesto scusa agli intervenuti se qualcosa non fosse andato per il verso giusto. Ma la risposta alle fatiche di quattro giorni di Congresso è stato, e resta, un fragoroso applauso. Per questa esperienza indimenticabile noi di Sclavons ti ringraziamo, riconoscenti dell'accoglienza fraterna.

La storica ospitalità data al pellegrino lungo la Via Francigena ha coinvolto anche noi, moderni pellegrini, fin dal primo passo in terra di Fidenza.

Ci siamo incontrati con il Rito della Pace, altamente simbolico, viste le belligeranze dei nostri giorni, e dunque consono al proposito di mons. Maillet nostro geniale, e quanto mai attuale, ideatore. Per tale impegno noi genitori ringraziamo te e quanti hanno contribuito a realizzare il sogno che nutriamo: essere in tanti, sempre di più, magari tutti, a coltivare la pace tra le mura domestiche come in pubblico, insieme ai nostri figli Pueri Cantores, perché il canto aiuta a comprendere e ad essere grati a chi, in qualunque modo, compone i dissidi con l'unità dello spirito.

Fin dall'ingresso in cattedrale, abbiamo apprezzato le premure offerte dall'organizzazione nel suo complesso e dalle famiglie che ci hanno accolto con cura raffinata.

Dalla vostra gente siamo stati condotti, quasi per mano, a conoscerne la storia, le tradizioni, l'arte, le convinzioni civili e religiose, il calore di chi sa dare con stile, senza clamore.

Ci avete fatto volare alto, come i palloncini di pace lanciati dai ragazzi in Piazza Garibaldi, mentre intonavamo felici "Va Pensiero", concordi con il concetto espresso nell'omelia dal Parroco di Vidalenzo, che salutiamo insieme ai suoi generosi parrochiani.

La Manifestazione di Fidenza è stata, caro Luca, un altro gradino nella scala che porta alla responsabilità dei nostri ragazzi che, cantando, amano.

*Angelo Favret
per il Piccolo Coro Sclavons e il Midway Chorus Cordenons (PN)*

Saluti da padre Fiore Paglione

Pescara, 9 luglio 2003

Gent.ma Laura,

devo ringraziarLa per la premurosa attenzione a nostro riguardo, nonostante le nostre assenze a tante belle iniziative. A parte le difficoltà degli anni che mi aumentano e del gruppo tanto difficile a tenere in piedi, incontro difficoltà anche per le date. A maggio abbiamo avuto, nelle date del Congresso, I Comunioni e Mese Mariano. Per la fine di questo mese abbiamo la festa solenne popolare di S. Andrea.

In me, con il profondo legame alla Federazione, c'è sempre un vivo desiderio di ritrovarmi con gli amici nelle diverse iniziative. La ricordo. La saluto con affetto.

Padre Fiore Paglione "Voci Bianche del Mare" Pescara

P.S. Nel prossimo incontro cori, saluti a tutti gli amici.

Saluti da don Antonino Guarracino

Piano di Sorrento 3 agosto 2003

Gent.ma sig.ra Segretaria

mi è dispiaciuto moltissimo non partecipare al Congresso Nazionale a Fidenza, perché finché ho potuto non sono mai mancato a nessun appuntamento, italiano o straniero dei Pueri Cantores in 53 anni di vita nella Federazione.

Ormai l'età e le forze non sono più quelle di una volta, ma lo spirito è sempre giovane ed entusiasta e spero sempre che nascano nuovi direttori giovani che portino avanti lo spirito dei Pueri Cantores.

don Antonino Guarracino, P.C. San Michele Arcangelo" Piano di Sorrento"

Notizie dai Cori

Il 2 agosto 2003 è stato conferito dal Comune di Udine al **prof. Savino Pajani** il premio "Merit Furlan 2003" per aver fatto del Friuli la "terra" dei Pueri Cantores e per aver fatto crescere la gioventù friulana con la musica e il canto a Dio.

Domenica 26 ottobre 2003
i **P.C. "Piccolo Coro Slavons"**
e gli **I.C. "Midway Chorus"**
di Cordenons (PN)
hanno animato le S. Messe
a Polesine Parmense
e a Vidalanzo (PR)
per la Chiusura dell'Anno del Rosario.
*I direttori e i coristi
ringraziano
il Parroco Don Luca Romani
per l'invito graditissimo
e l'accoglienza squisita.*

Sabato 11 ottobre 2003
alle ore 21.00,
presso l'Auditorium Comunale
di Bertiolo (UD),
i **P.C. "Ragazzi di Virco"**,
di Virco di Bertiolo (UD),
diretti da Eleonora Pituello,
hanno festeggiato
i dieci anni di attività
con un concerto-spettacolo.
Complimenti e auguri!

Domenica 26 ottobre
alle ore 16.00
rassegna di Pueri Cantores
presso l'Auditorium di Bertiolo,
organizzata dai **Pueri Cantores "Sisilutis"**
con la partecipazione dei Pueri Cantores
M° Onofrio Crosato di Pordenone
Maria Assunta di Vigonovo
S. Cecilia di Pradamano
e Sisilutis di Bertiolo

Sabato 6 dicembre 2003 alle ore 20.45
presso la Chiesa di S. Pietro Apostolo a Cordenons (PN)
VII "Concerto S. Pietro" di Cori di Pueri et Juvenes Cantores
organizzato dal "**Piccolo Coro Slavons**"
Canteranno: Midway Chorus, Piccoli Cantori del Varmo,
Coro Giovanile Euterpe di Sedegliano,
Voci dell'Abbazia di Summaga

Sabato 20 dicembre 2003 alle 16.00
tradizionale "Presepe di Voci"
per le vie e piazze di Udine organizzato dai
Pueri Cantores del Duomo di Udine
diretti dal prof. Savino Pajani

Domenica 21 dicembre 2003
alle ore 21.15
presso la Chiesa del S. Cuore di Macerata
"OMAGGIO A BENJAMIN BRITTEN"
nel 90° anniversario della nascita
Partecipano:
Coro **Pueri Cantores "D. Zamberletti"**
di Macerata
e Orchestra dell'Associazione
"Estro Armonico" di Macerata
diretti dal M° Gian Luca Paolucci

25 dicembre 2003 alle ore 17.00
presso la Chiesa del S. Cuore di Macerata
tradizionale CONCERTO DI NATALE
dei **Pueri Cantores "D. Zamberletti"**
*Il concerto si svolge da più di 40 anni
il giorno di Natale alla stessa ora e
nella stessa chiesa, con la partecipazione
degli ex cantori di tutte le età
ai tre brani finali.*

foto 36



*Pueri Cantores "Voci Bianche di Don Bosco"
di Naro (Ag), nel prossimo concertino Natalizio*

Ricorrenze

Centenario del Motu Proprio (22 novembre 1903)

a cura di Savino Pajani

Centenario della “restaurazione” dei Pueri Cantores

(Motu proprio sulla musica sacra del Papa Pio X- 22 novembre 1903)

Il prossimo 22 novembre 2003 si compiranno cento anni dal celebre documento del Papa Pio X “Tra le sollecitudini”, promulgato nel 1903, proprio nel giorno della festa di Santa Cecilia, Patrona della Musica Sacra.

Per celebrare questo importante intervento pontificio, l’Associazione Italiana Santa Cecilia ha organizzato il XXVII Congresso Nazionale di Musica Sacra, che si svolgerà a Roma dal 20 novembre, e si concluderà domenica 23 novembre nella Basilica di San Pietro, con la presenza di oltre 20 mila cantori, provenienti da oltre 400 Scholae Cantorum.

Anche la Federazione Italiana Pueri Cantores ha ben motivo di ricordare e celebrare questo centenario, perché si deve al Motu proprio “Inter sollicitudines” di San Pio X se è stato solennemente consacrato il “ripristino” dei Pueri Cantores nel canto sacro e nella Liturgia.

Cos’era successo?

Dopo il periodo della grande polifonia classica, portata al massimo della sua perfezione per opera di Pier Luigi da Palestrina, nella liturgia della Chiesa era entrata la rumorosa musica profana, nella quale di sacro non rimanevano (e non sempre) se non le parole; si trattava di arie teatrali, di ballabili, romanze, canzonette, pezzi melodrammatici, accompagnati da grancassa, tamburi, pianoforti; predominava la musica, la liturgia era relegata ad un ruolo secondario. Le cosiddette “Grandi Messe” duravano anche due ore e mezza, con assoli, duetti,terzetti...In quelle celebrazioni non si teneva l’omelia, né si distribuiva la Comunione, e la gente andava in chiesa come a teatro. Da tener presente che le donne e le ragazze non potevano cantare nel Coro o nella Cappella Musicale, e da secoli si registrava la decadenza dei Pueri Cantores con l’introduzione nella musica sacra e profana dei falsettisti e degli evirati, dei cosiddetti “musicisti”, cioè uomini che venivano sacrificati nell’infanzia per conservare la voce bianca, per imitare quella di donna o per sostituirsi a quella dei fanciulli nei cori ecclesiastici.

Già Benedetto XIV nel ‘700 insorse contro questa mostruosità, ma questa era talmente radicata che fu ripresa, nonostante le ripetute proibizioni. Basti pensare che lo stesso Mustafà, direttore della Cappella Sistina prima di Perosi, era appunto uno di questi “musicisti”.

Nella Chiesa si sentiva l’urgenza immediata di una riforma della musica sacra e liturgica, e furono due persone che stroncarono definitivamente gli abusi in fatto di musica liturgica: San Pio X Papa e Lorenzo Perosi musicista.

San Pio X si è sempre interessato alla musica sacra e si è occupato di canto e di fanciulli cantori: da bambino come “Puer Cantor” nella sua Parrocchia di Riese, come seminarista a Padova, Cappellano a Tombolo e Parroco a Salzano, Vescovo di Mantova e Cardinale Patriarca di Venezia. Quattro mesi dopo essere stato eletto Papa, Pio X emanò il Motu proprio “Inter sollicitudines” (Tra le sollecitudini) sulla necessità di restituire dignità religiosa ed artistica al canto sacro e liturgico. E’ il primo documento ufficiale della Chiesa, voluto dal Papa come “Codice Giuridico della Musica Sacra”, che diventa legge indiscutibile per la Chiesa universale. Questo documento dettò principi e norme che portarono alla eliminazione della musica profana nelle Chiese, la restaurazione del canto gregoriano e la fondazione delle Scuole di Musica Sacra. Le norme fondamentali del Motu proprio, ribadite e rinforzate, sono state poi accolte nella Costituzione Sacrosantum Concilium del 1963.

foto37



Papa Pio X

Cosa dice il “Motu proprio”?

* La musica sacra è parte integrante della Liturgia; ha per finalità la gloria di Dio e la santificazione e l’edificazione dei fedeli (n.1)

* La musica sacra è a servizio della Liturgia, è sua umile ancella (non la liturgia a servizio della musica) (n.23)

* La musica sacra deve per conseguenza possedere nel grado migliore le qualità proprie della liturgia: la santità, la bontà delle forme e l’universalità (n.2).

* I generi musicali che corrispondono a queste tre qualità sono il gregoriano, la polifonia classica (Pier Luigi da Palestrina) e la buona musica moderna, adatta alle esigenze della vera musica liturgica (n.3,4,5).

La musica liturgica va difesa dall’invasione del profano (n.6) (allora musica teatrale, oggi musica leggera)

* Possono far parte del Coro di Chiesa solo uomini di conosciuta pietà e probità di vita: con il loro devoto contegno durante le funzioni liturgiche si mostrino degni del Santo Ufficio che esercitano (n.14).

E i Pueri Cantores?

Il Papa Pio X ha capito fin dall’infanzia e riconosciuto da Vescovo e poi da Papa il ruolo ministeriale dei Pueri Cantores e lo ha proposto con un documento eccezionale per quei tempi, con il quale chiamava i Ragazzi Cantori a collaborare con la Chiesa, per una riforma della musica sacra e del canto nella Liturgia.

Fu un’adesione immediata ed esplosiva in tutta l’Europa, e gli effetti si ebbero anche in Italia: negli anni ’50 quasi 300 gruppi di Pueri Cantores erano sorti ed avevano aderito all’invito del Papa, e molti altri erano presenti ed attivi nelle cattedrali e nelle piccole comunità italiane.

Ecco i due articoli del “Motu proprio” riguardanti il canto dei fanciulli:

n.13 - Se dunque si vogliono adoperare le voci acute dei soprani e contralti, queste dovranno essere sostenute dai fanciulli, secondo l’uso antichissimo della Chiesa”.

n.27 - Si abbia cura di ricostruire almeno presso le chiese principali le antiche “Scholae Cantorum” ... e di **istituire tali Scholae perfino nelle chiese minori e di campagna, anzi il clero zelante può trovare in esse un mezzo assai facile di adunare intorno a sé i fanciulli e gli adulti, con profitto loro proprio ed edificazione del popolo”.**

- Nel 1964 il Papa Paolo VI riprenderà quest’ultimo invito di San Pio X e dirà:

**“...ogni Cattedrale, ogni Parrocchia ...ed ogni altra Chiesa ...
.possa onorarsi ed ornarsi delle voci candide e squillanti
di belle schiere di “Pueri Cantores”.**

M° Federico Caudana - 40 anni dalla sua scomparsa

L’organista e compositore FEDERICO CAUDANA (organista titolare e maestro di cappella del Duomo di Cremona dal 1907 al 1963), punta di diamante di casa Carrara tra il 1925 e il 1963, è stato celebrato a Cremona lo scorso 26 luglio nel 40° anniversario della morte su iniziativa del *Comitato Organistico Cremonese* sotto la direzione artistica di Paolo Bottini.

La manifestazione si è svolta sotto il patrocinio di: Associazione Italiana Organisti di Chiesa, Ufficio Liturgico Nazionale-CEI, Provincia e Comune di Cremona, APT del cremonese, Biblioteca Statale di Cremona, AVIS Cremona.

Attorno al convegno si sono svolti un concerto di Paolo Bottini con Michele Bosio agli organi "Mascioni" e "Giani" della Cattedrale di Cremona con musiche inedite caudaniane per coro eseguite dal coro femminile "**Juvenes Cantores**" del **Duomo di Fidenza** (PR) diretti da Luca Pollastri e con la partecipazione del soprano Hiroko Miura; inoltre un concerto dell’organista Gianluca Libertucci all’organo "Rotelli" (1901) della chiesa di S. Luca in Cremona.

A coronare il tutto l’allestimento di una mostra documentaria con l’esposizione di parte dei manoscritti musicali autografi presenti nel "fondo Caudana" della Biblioteca Statale di Cremona pervenuto nel 1998 grazie alla donazione della compianta figlia del Maestro, Prof.ssa Pina Tonetti Caudana.

Paolo Bottini

Elenco dei Cori iscritti alla Federazione Italiana anno 2003

ABRUZZO

Pescara

“Coro della Cattedrale”

direttore: don Rinaldo Lavezzo
mecamed@tin.it

Pescara

direttore: don Fiore Paglione
“Voci Bianche del Mare”
omisantandrea@inwind.it

BASILICATA

Genzano di Lucania

direttore: Pasquale Menchise
“Maria delle Grazie”
pmenchise@tiscali.it

CALABRIA

Crotone

direttore: Attilio Lorenti
“San Domenico Savio”
pueri.kr@email.it

CAMPANIA

Piano di Sorrento

dir.: don Antonino Guarracino
“San Michele Arcangelo”
ameliamont@libero.it

Sorrento

direttore: Ugo Ercolano
“Don Antonio Izzo”
c.ercolano@tin.it

Pompei

direttore: Don Franco di Fuccia
Pueri Cantores di Pompei
fdifucci@clubnet.it

EMILIA-ROMAGNA

Fidenza

direttore: Luca Pollastri
“San Donnino Cattedrale”
lucpolla@tin.it

LAZIO

Roma

“Torrespaccata”

direttore: Camusi Rosa
pcantorrespaccata@libero.it

Roma

dir.: P. Giovanni Vicentini
“San Tarcisio”
givice@tin.it

MARCHE

Macerata

direttore: Gian Luca Paolucci
“D. Zamberletti”
paolucci1@libero.it

Monte San Giusto (Mc)

direttore: Rossano Romagnoli
“Santo Stefano”
rossano@emm.it

Tolentino (Mc)

direttore: Carradori/ Parrucci
”Basilica di San Nicola”
duilio.bellini@tiscali.it

SICILIA

Giarre (Ct)

direttore: Lucia Patanè
“Jonìa Pueri”
lucia.patane@tiscali.it

Catania

direttore: Anna Carmela Miceli
“Pueri Cantores del Rosario”

Marsala

direttore: Giuseppa Zicchitella
“Santa Cecilia”
corosantacecilia@hotmail.com

Naro (Cl)

direttore: Giunta Rosa Maria
"Voci bianche di don Bosco"
rosamariagiunta@virgilio.it

San Cataldo (CL)

direttore: Mosca Daniele
”San Domenico Savio”
aldoaverna@tiscali.it

SARDEGNA

Capoterra (Ca)

direttore: Mariangela Marras
"S. Efisio"
pino.des@tiscali.it

TOSCANA

Orbignano

dir.: Stefania Giraldi
Bartolomei
P.C. di Orbignano
stefaniagiraldi@interfree.it

Pisa

direttore: Emma Zanesi
“San Nicola e Santa Lucia”
arcanoid@vizzavi.it

Pisa

direttore: Stefano Barandoni
“Polifonica San Nicola”
ercammel@tin.it

VENETO

Padova

direttore: don P. Valente
“Voltabarozzo”
piero@cise-italia.com

Loreggia (Pd)

direttore: Simone Faliva
“Natus est”
vogliosonare@libero.it

Loreggiola (Pd)

dir.: Giovanni Campello
“Voci Giovani di Loreggiola”
campello.gio@libero.it

Cintocaomaggiore (Ve)

direttore: O. Pellegrini
“Le Note Dorate”

Summaga (Ve)

direttore: Patrizia Pettarin
"Le Rondinelle"

pparrocchia.summaga@libero.it

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Cordenons

direttore: Patrizia Avon
"Ensemble Armonia"
avonp@libero.it

Cordenons

direttore: Polesel Paola
"Piccolo Coro Sclavons"
elia.music@virgilio.it

Cordenons

direttore: Laura Zanin
I.C. "Midway Chorus"

Pordenone

direttore: Laura Crosato
"Maestro Onofrio Crosato"
laura.crosato@libero.it

Roveredo in Piano (Pn)

direttore: Matteo Peruzzo
"Artugna"
matteoxuzzo@libero.it

San Quirino (Pn)

direttore: Mekwunye sr. Felicia
"PierGiorgio Frassati"

Vigonovo di Fontanafredda (Pn)

direttore: Vavassori Rita
"Maria Assunta"
pincapallinas@libero.it

Trieste

direttore: Edoardo Hribar
"Piccolo Coro S. Giovanni"
arte33@interfree.it

Trieste

direttore: Fabio Nesbeda

"Centro Giovanile Claret"
fabelen@libero.it

Trieste

direttore: De Nardi Luciano
"Cantarè"
lucianoden@tiscalinet.it

Bertiolo (Ud)

direttore: Paroni Elena
"Sisilutis"
sisilutis@libero.it

Castions di Strada (Ud)

direttore: Daniele Pironio
"San Giuseppe"
daniele_music@libero.it

Dierico Di Paularo (Ud)

dir.: don Paolo Verzegnassi
3"Voci Bianche di Dierico"

Fagagna (Ud)

direttore: Luisa Spangaro
"In Dulci Jubilo"
luisa_s@libero.it

Flambruzzo di Riv. (Ud)

direttore: Elisabetta Faggian
"Santa Maria del Rosario"
maycol79@libero.it

Martignacco (Ud)

direttore: Giulia Basaldella
"S. Maria Assunta"
coro_martignacco@yahoo.it

Muzzana del Turgnano (Ud)

direttore: Micaela Del Giulio
"Vos di Muzane"
z.linda@libero.it

Plasencis (Ud)

direttore: Annalisa Janni
"San Domenico Savio"
p.ermanno@tin.it

Precenicco (Ud)

direttore: Michela Gani
"Pueri C. di Precenicco"
mikygani@yahoo.it

Reana del Rojale (Ud)

direttore: Fabiana Visentin
"Pueri del Rojale"
pueroiale@libero.it

Treppo Vendoglio (Ud)

direttore: Sandra Mansutti
"Harmonia Mundi"
sandramans@adriacom.it

Udine "Duomo"

direttore: Savino Pajani
"Duomo di Udine"
sclibe_udine@libero.it

Varmo (Ud)

dir.: Fabrizio Giacomo
Fabris
"Pueri del Varmo"
fabrisfabrizio@libero.it

Virco (Ud)

direttore: Eleonora Pituello
"Ragazzi di Virco"
elepitu@libero.it

Zellina-S.G. di Nogaro (Ud)

direttore: Zanchetto Giulia
"Jubilate"
tamata@ciaoweb.it

**Per ricevere il modulo di iscrizione alla Federazione
contattare la Segreteria
c/o Laura Crosato, via Bruno Buozzi, 9
33170 - Pordenone
tel. e fax 0434 572572 e-mail: pueri.cantores@iol.it**

Musica e Dintorni

Spartito musicale

LIBRI

AA. VV.

Vietato suonare? La musica nella scuola italiana.

Collana Pentacordi ALIBERTI, 2003, pp.196

Protagonista del libro è l'educazione musicale, nel suo difficile rapporto con la scuola italiana. L'educazione musicale è senza dubbio la Cenerentola della scuola italiana, la grande assente, l'eterna incompiuta. Questo volume raccoglie gli atti di un importante convegno tenutosi a Reggio Emilia e dedicato all'insegnamento della musica negli istituti medi e superiori italiani: una denuncia delle gravissime lacune e al tempo stesso un progetto per una scuola futura in cui non sia più «vietato suonare». Gli interventi contenuti nel volume sono firmati da alcuni fra i più autorevoli musicologi, musicisti ed esperti di pedagogia musicale oggi in attività: Quirino Principe, Franco Fabbri, Sergio Chiaretto, Harald Schwab, Annibale Rebaudengo, Daniela Iotti, Paolo Perezani. Il contributo del volume si inserisce a pieno titolo nella collana Il Pentacordo, che Aliberti editore dedica alla grande musica e alla sua storia, alla cultura musicale di ieri e di oggi e alle sue più significative questioni.

BARANDONI Stefano

“Filippo Maria Gherardeschi Musicista 'abile e di genio' nel Granducato di Toscana”

Edizioni ETS

“Il 27 maggio 1803 morì a soli trent'anni il Re Ludovico I di Borbone, Re d'Etruria e Gran Maestro dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano. Il funerale fu celebrato a Firenze nella chiesa di San Lorenzo il 30 giugno 1803, dopodiché il feretro venne inviato in Spagna per essere tumulato nel sepolcro dinastico all'Escoriale. Era logico che a Pisa l'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano organizzasse le esequie solenni in suffragio del gran maestro defunto. Le esequie furono celebrate il 15 luglio e, per l'occasione, Filippo Maria Gherardeschi compose ex-novo i responsori del primo notturno dei defunti, che furono eseguiti in alternanza con la proclamazione della lectiones, la messa da requiem e le cinque absolutiones”.

E' questa la storia, ricostruita dal musicologo pisano Stefano Barandoni sul libro dal titolo “Filippo Maria Gherardeschi Musicista 'abile e di genio' nel Granducato di Toscana” edizioni ETS, dalla quale prende forma il grande concerto tenutosi nella Chiesa dei Cavalieri di Santo Stefano a Pisa il 27 maggio 2003 dal Coro Polifonico San Nicola. Una data che unisce la musica alla storia della città di Pisa con la giornata in ricordo di Ludovico I di Borbone, re d'Etruria nel bicentenario dalla morte. Due i momenti salienti: l'incontro di studio nel Salone del Palazzo del consiglio dei Dodici dell'Ordine di Santo Stefano dove il pubblico ha apprezzato le relazioni del professor Romano Paolo Coppini su Ludovico I e il regno d'Etruria e del professor Stefano Barandoni su Le esequie solenni in suffragio di re Ludovico di Borbone, e il concerto sinfonico corale. Una serata, all'insegna della musica, dove le note del Requiem suonate dall'orchestra e cantate dal Coro San Nicola hanno proiettato le centinaia di ascoltatori in un'altra epoca. Si respirava l'atmosfera solenne di quel momento, di quella giornata in cui l'Ordine dei Cavalieri dette l'ultimo saluto a Ludovico I di Borbone, prematuramente scomparso. In apertura l'esecuzione dei tre responsori di Gherardeschi ha visto protagonista il Coro San Nicola e i quattro solisti: il soprano Maria Billeri, il contralto Alessandro Carmignani, il tenore Leonardo Melani e il basso Alessandro Manghesi. Sul podio il maestro Stefano Barandoni che, con piglio sicuro, ha dato continuità all'intera serata. Dopo la Sinfonia Lugubre, di Gherardeschi, è stato eseguito il Requiem. I sessanta cantori del Coro San Nicola uniti in una sola voce, perfetta cornice, con l'orchestra, ai diversi brani scritti da Gherardeschi per le voci sole. Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ed all'Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano, l'Associazione Coro Polifonico San Nicola di Pisa ha dato un grande contributo alla storia ed alla musica di Pisa.

Michela Berti - "Coro Polifonico San Nicola" di Pisa

BATTAGLIA DAMIANI Daniela

Anatomia della voce. Tecnica, tradizione, scienza del canto

BMG RICORDI, 2003, pp.352

Perché un altro libro sul canto, quando ce ne sono già tanti? Perché chi scrive è foniatra, cantante, insegnante di canto e terapeuta della voce; perché queste pagine sono il frutto di anni di studio, riflessione, esperienza.

Se Pavarotti ha ragione quando afferma che oggi ben l'ottanta per cento degli aspiranti cantanti si perde per strada (pochi decenni fa se ne perdeva "solo" il cinquanta), allora occorre ammettere la necessità di una revisione critica della didattica del canto e di alcuni miti scientifici che in questi ultimi decenni hanno regnato senza incontrare oppositori.

Si continua infatti a presentare come unica verità, sia sul piano didattico sia sul piano scientifico, un solo meccanismo respiratorio e fonatorio, e questo può produrre effetti disastrosi sulle voci in formazione.

Il libro è dedicato soprattutto alle persone che vogliono cantare ma hanno problemi di tecnica vocale o di voce, o comunque un certo grado di confusione in testa, loro malgrado; ha un approccio variegato: si parla di voce sia dal punto di vista scientifico sia didattico; si raccontano anche alcune esperienze; lo stile è divulgativo ma non superficiale, perché approfondisce alcuni aspetti che altri testi sulla vocalità trascurano.

Nuove proposte CD

Rodari in musica...

FACCHINETTI Giancarlo: Il re che doveva morire

TALMELLI Andrea: La strada che non andava in nessun posto

Martina Belli e Bruno Stori, narratori - Coro dei corsi di propedeutica musicale ed Ensemble dell'Istituto "Peri" - Franco Fusi, direttore

ALIAMUSICA RECORDS



La produzione di opere musicali per bambini è un impegno che l'Istituto musicale "Peri" di Reggio Emilia porta avanti con successo da anni. Il progetto "Rodari in musica" prende forma nel 2002 e questo CD, registrato dal vivo, è la testimonianza di due lavori realizzati al Teatro "La Cavallerizza" di Reggio Emilia nel Dicembre scorso; l'Ensemble è quello dell'Istituto "Peri", diretto da Franco Fusi; i narratori sono Martina Belli e Bruno Stori, mentre il Coro è quello che si è formato dai Corsi di Propedeutica musicale, svolti presso l'Istituto reggiano. Inutile sottolineare l'evidente importanza che assumono iniziative del genere, soprattutto in un Paese come il nostro, dove la musica per ragazzi è stata per decenni pressoché assente.

I due testi sono tratti da *Favole al telefono*: Giancarlo Facchinetti (Brescia 1936) musica *Il re che doveva morire*. Il Maestro ha, da sempre, molto amato la voce e il rapporto con il racconto e la scena; l'attrazione per il teatro musicale risale addirittura all'adolescenza. La sua musica teatrale è scritta in maniera adeguata, ossia rispettandone il carattere tipico, diverso da quello della musica pura. Questa consapevolezza e un certo positivo eclettismo stilistico gli giova assai nel rendere bene il testo di Rodari e di presentarlo ai giovani.

Anche Andrea Talmelli (Modena 1950), che musica con garbo il bel testo *La strada che non andava in nessun posto*, ha da sempre un'attrattiva per la voce. La sua ultima produzione è una sorta di geografia di suoni alla ricerca di una nuova cantabilità, ottenuta anche grazie alla forte comunicatività dei testi letterari, di gesti coinvolgenti, di immagini sonore fantastiche, senza rinunciare al costruito rigoroso. Il banco di prova della musica per ragazzi è assai duro e Talmelli lo supera con sapienza e forte espressività. Un plauso quindi ai compositori, ai bravi interpreti, all'iniziativa e a questo CD.

Renzo Cresti

Giochi e dintorni

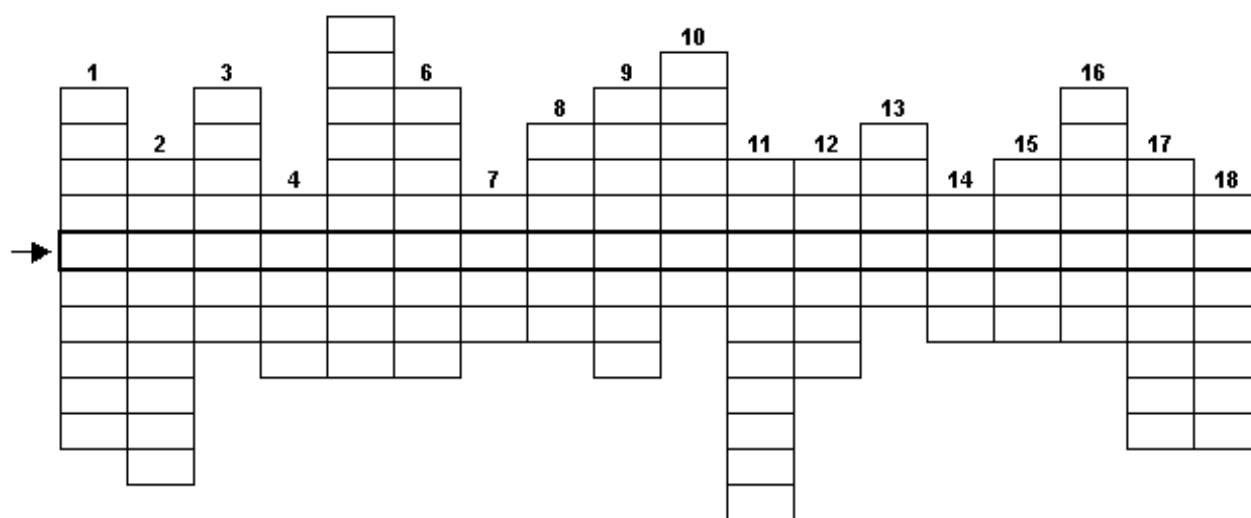
CRUCIVERBA

Mons. Maillet è il fondatore dei Pueri Cantores in Francia.

E in Italia? Sai quale sacerdote italiano seguì l'esempio di Maillet e divenne il Fondatore della Federazione Italiana Pueri Cantores?

Neanche il tuo direttore lo sa? Allora non ti resta che risolvere il cruciverba e nella riga orizzontale evidenziata potrai conoscere il suo nome.

Poi dillo anche al tuo direttore...



Le definizioni riguardano il mondo della scuola.

DEFINIZIONI:

- | | |
|--|---|
| 1. La materia con i numeri | 10. Ci si scrive con i gessi |
| 2. La materia con triangoli e cerchi | 11. Si usa per trovare nuove parole |
| 3. Si prendono quando l'insegnante spiega | 12. La materia con date e avvenimenti |
| 4. Si fanno (purtroppo) per "cambiare" scuola | 13. Grossi o fini, bisogna studiarli |
| 5. Si deve presentare dopo esser stati assenti | 14. La si può prendere a scuola, ma non è musicale |
| 6. Il verbo meno gradito agli studenti, da fare sui libri | 15. Serve per cancellare... gli errori |
| 7. Il compenso alle fatiche degli studenti | 16. Quelli "in classe" mettono angoscia (quelli a casa sarebbe meglio non ci fossero) |
| 8. Si dovrebbe usare per scrivere i compiti per casa (ci si scrive di tutto) | 17. Serve per trasportare penne, matite, gomme... |
| 9. Si usano per le varie materie, per scriverci sopra | 18. Si riceve a fine quadrimestre... (e speriamo sia bella!) |

SOLUZIONI del NUMERO PRECEDENTE (Primavera 2003):

Gli strumenti del Cruciverba Musicale sono: arpa, cornamusa, batteria, sassofono, mandolino, clavicembalo, clarinetto, tamburello, violoncello, fisarmonica, corno, pianoforte, chitarra e contrabbasso. Quindi, la soluzione, cioè la cosa più importante prima di cantare è: "Prendere la nota"! Indovinelli pesanti: l'elefante indiano pesa 6 tonnellate; il mattone pesa 3 kg.

Il nostro Presidente Gian Luca Paolucci, guardando la foto, era il primo a sinistra della prima fila, accanto a don Ferdinando Morresi, allora direttore dei Pueri di Macerata; purtroppo nessuno è riuscito ad aggiudicarsi il premio...

RISATE ESTIVE...

Antonio domanda 1 € alla mamma. “Che cosa ne hai fatto dell’euro che ti ho dato ieri?” “L’ho dato ad una vecchia qui all’angolo della strada...” “Bravo il mio Tonino!” Il giorno seguente Antonio chiede ancora 1 €. “Mamma, sai per quella vecchietta...”

“Ma perché ti interessi tanto di quella povera donna?”
“Sai, vende i gelati!”

Al figlio che parte per una vacanza, la madre, conoscendo la sua pigrizia nello scrivere, gli dice: “Ti metto nella valigia sei buste affrancate, col mio indirizzo e sei fogli bianchi. Non dovrai far altro che scrivere *Va bene* e io capirò.” “Ho un’idea migliore” risponde il ragazzo: “Tu scrivi *Va bene* su tutti i fogli. Se un giorno andrà male, prima di inviare la lettera, segnerò la frase con una croce...”

E’ l’ora del pranzo e un bagnino divora il suo abbondante piatto di pastasciutta. Gli si avvicina lentamente un poveretto, magrissimo e visibilmente affamato. Il bagnino lo guarda e, a bocca piena gli domanda: “Ma tu hai mangiato?” “No!” risponde il poveretto con un po’ di speranza. “Beh, allora puoi fare il bagno.”

Qual é...?

La città dei banchetti:
Brindisi

La città più dolce:
Crema

La città più fastidiosa:
Mosca

La città più rumorosa:
Chiasso

La città più luminosa:
Lucerna

La città più verde:
Prato

...E AUTUNNALI

Come fa un elefante a scendere da un albero?
Si mette su una foglia e aspetta l’autunno!

Francesco chiede al compagno di banco: “Ehi, Simone, *abbiamo* si scrive con l’h?”
E Simone: “Dimmi tutta la frase...”

“Papà cosa mi daresti se riuscissi a prendere 10 in matematica?”
“6 Euro”
“...Allora dammene solo 3: ho preso un cinque!”

INDOVINELLI:

- ☆ E’ tuo ma l’adoperano quasi sempre gli altri.
Cos’è?
- ☆ Chi è che da tutte le parti mostra i denti?

L’ISOLA DEI COLORI

In un’isola ci sono tre diverse tribù: gli Azzurri, che dicono sempre la verità, i Gialli, che mentono sempre, e i Rosa, che alternano sempre una verità e una bugia.

Un turista incontra tre indigeni, ciascuno di una tribù: Jim, Sam e Tom, e chiede a uno di loro:

“Come ti chiami?”

“Tom”, risponde l’indigeno.

“Di che tribù sei?”, riprende il turista.

“Dei Gialli”

“Come si chiama quello di voi che è degli Azzurri?”

“Sam”.

Domanda: A quale tribù appartiene Jim?

Autrici: Lu & Evy
e-mail: giochiedintorni@virgilio.it
Potete contattarci x suggerimenti, critiche e altro. **Inviateci vostre barzellette e giochi:** saranno pubblicate!

Ringraziamo tutti x le numerose e-mail!!
Scriveteci ancora!!

